



SUMMER STORM

L'opera si presenta come un universo racchiuso in un ecosistema trasparente, una costellazione di piccole sfere che fluttuano nello spazio e si intrecciano attraverso una trama sottile di linee luminose. Ogni punto di colore sembra vibrare di una propria energia, come un pianeta in un sistema instabile, eppure interconnesso.

Lo sguardo non trova un centro, ma viene catturato dal movimento continuo delle traiettorie che uniscono gli elementi: un reticolo fragile e insieme inesorabile, che rimanda tanto alle strutture della materia quanto alle reti invisibili della memoria e del pensiero.

In questo spazio sospeso, il blu diventa linguaggio cosmico in quanto non più semplice tonalità, ma materia di relazione, campo di forze che mette in comunicazione micro e macrocosmo. L'opera ci invita a percepire la simultaneità di ordine e caos, di infinitamente piccolo e infinitamente grande, restituendo l'idea che ogni vita, ogni particella, sia parte di un disegno più ampio e irriducibile.

BLUE

3-4-5 OTTOBRE 2025

